

_Lettera_N_0132

Al sindaco di Torino Giorgio Bellono

*Dall'Oratorio di Valdocco Torino, 8 novembre 1852

III.mo Sig. Sindaco,

Compreso dai sentimenti della più viva gratitudine verso V. S. III.ma e verso tutto il municipio Torinese pel generoso sussidio accordatomi l'anno scorso a favore degli Oratori per la gioventù pericolante, ho l'onore di significarle che in simile guisa aiutato potei continuare in quest'opera di pubblica beneficenza e procurare collocamento ad un considerevole numero di giovani abbandonati, i quali con piena mia soddisfazione lasciarono la strada dell'ozio e del vizio e si diedero al lavoro.

Se non che in quest'anno pel grande aumento de' giovani che intervengono e per le spese straordinarie occorse per la costruzione di una chiesa nell'Oratorio di S. Francesco di Sales mi trovo piucché mai nelle difficoltà di proseguire se la generosità del municipio non viene in mio sussidio.

Egli è per questo che mi raccomando a V. S. III.ma a voler prendere in considerazione gli straordinari bisogni a cui mi trovo ridotto, e accordarmi quel soccorso che si reputerà del caso pel fitto, manutenzione de' tre Oratorii, e per ultimare le molte spese fatte in questa novella costruzione.

Sono unito ad un buon numero di ecclesiastici e secolari, i quali si adoperano a tutte guise per promuovere il pubblico morale vantaggio, ma ho sommamente bisogno che il municipio mi aiuti.

Mentre nella persona di V. S. III.ma ringrazio tutti li Signori membri del municipio pei favori ricevuti e che spero vorran continuarmi, rinnovo i sentimenti della più sentita gratitudine, con cui mi reputo ad onor grande il potermi dire

Di V. S. III.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.